



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 21/05/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

DD. n. 48/09 procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE

- Letta e fatta propria la relazione che precede;
- Vista ed esaminata la documentazione in atti;
- Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II;
- Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001;
- Visto il parere del Comitato Tecnico provinciale -sez. V.I.A. -giusta verbale n. 02 del 15/01/2009;
- Visti il DPCM del 01.03.1991 e la L. R. n. 03 del 12.02.2003;
- Vista la L.R.7/99 e s.m.i. (emissioni odorifere);
- Visto lo Statuto provinciale;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale;

DETERMINA

1 di ritenere il progetto relativo alla realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in via S.S. 7 Appia al km 636 del Comune di Massafra presentato da Castiglia S.r.l. escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di subordinare la realizzazione del progetto all'acquisizione di ogni altro nulla osta, parere e/o autorizzazione previste per legge, ivi compreso il parere paesaggistico da parte dell'autorità competente, in quanto il presente parere viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale;

2 di specificare che il presente provvedimento si riferisce all'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi relativamente alle tipologie di rifiuto riportate nella documentazione tecnica allegata all'istanza acquisita al prot. prov.le n. 15923 del 01/04/2008, nonché relativamente alle attività dichiarate nella nota acquisita al prot. prov.le n. 5664 del 04/02/2009;

3 di stabilire che le vasche nelle quali viene effettuato lo stoccaggio dei fanghi e dei rifiuti rinvenienti dal trattamento e dalla depurazione delle acque, nonché dei rifiuti acquosi provenienti dalle fognature statiche dovranno essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite;

4 di precisare che l'area interessata dall'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere interamente provvista di pavimentazione impermeabile;

5 di stabilire che la ditta dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione e smaltimento delle acque meteoriche, dotandosi di apposita autorizzazione allo scarico delle stesse;

6 di stabilire che la ditta dovrà realizzare, intorno al perimetro dell'impianto, adeguata recinzione e piantumazione arborea di sempre verdi ad alto fusto appartenenti alla flora autoctona e che nelle aree ricadenti nel SIC/ZPS dovrà effettuare sistemazioni a verde utilizzando essenze autoctone, già presenti naturalmente nell'area;

7 di precisare che nell'attività dell'impianto non si effettuino trattamenti ed operazioni che prevedono processi chimico-fisici;

8 di stabilire che la ditta dovrà attenersi ai valori limite di rumorosità previsti dal DPCM del 01.03.1991 e dalla L.R. del 12.02.2003 n. 03, tale conformità dovrà essere attestata da apposita relazione fonometrica redatta annualmente a cura di tecnico abilitato;

9 di stabilire che la ditta dovrà attenersi a quanto disposto dalla L.R. 7/99 e s.m.i. in riferimento alle emissioni odorigene, che le eventuali emissioni gassose dovranno essere captate ed inviate ad apposito sistema di abbattimento e dovrà inoltre dotare le apparecchiature di idonei sistemi di captazione e convogliamento ed eventuali trattamenti delle emissioni polverose che potrebbero generarsi in seguito alle attività di triturazione e riduzione volumetrica dei rifiuti;

10 di precisare che la ditta, in riferimento ai RAEE, dovrà attenersi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 151/05 ed in particolare a quanto previsto dagli allegati 2 e 3 dello stesso decreto;

11 di stabilire che ogni eventuale incremento della capacità di lavorazione o modifica sostanziale dell'impianto rispetto a quanto previsto nel presente provvedimento, dovrà essere comunicato a questa Provincia e sottoposto a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs. 152/2006;

12 di notificare il presente provvedimento alla Società Castiglia S.r.l. con sede legale in Massafra alla via S.S. 7 Appia km 636, legalmente rappresentata dal sig. Castiglia Natale nato a Mottola (TA) il 16/04/1975;

13 di precisare che tale provvedimento ha efficacia per il periodo massimo di tre anni, trascorso tale periodo senza che sia stato dato inizio ai lavori, le procedure di cui all'art. 16 della L. R. 11/2001 devono essere rinnovate.

14 di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

15 di trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Regione Puglia ai fine della pubblicazione sul BURP;

16 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Romandini
